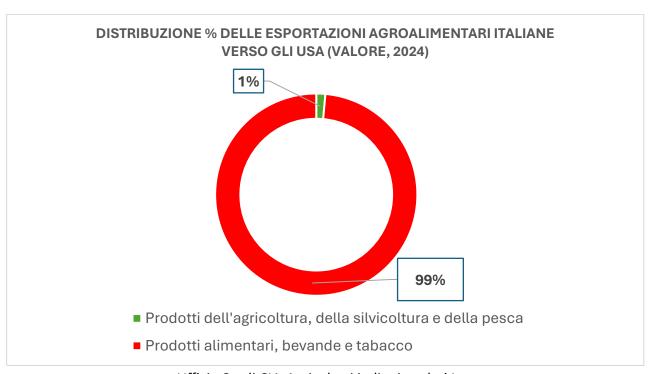
INTERSCAMBIO AGROALIMENTARE ITALIA-USA

La bilancia agroalimentare italiana verso gli USA (000 euro)

	2024		
	IMPORT	EXPORT	SALDO
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1.089.608	113.973	-975.635
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	487.822	7.732.236	7.244.414
TOTALE AGROALIMENTARE	1.577.430	7.846.209	6.268.779

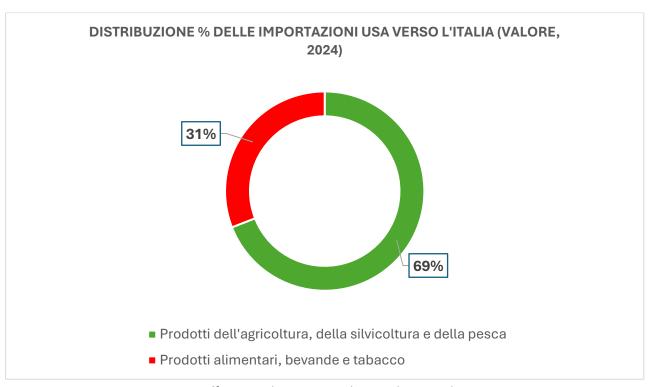
Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

• LO SCORSO ANNO <u>LA BILANCIA COMMERCIALE AGROALIMENTARE</u> ITALIANA, HA REGISTRATO NEGLI USA UN ATTIVO PARI CIRCA A 6,3 MILIARDI DI EURO.



Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

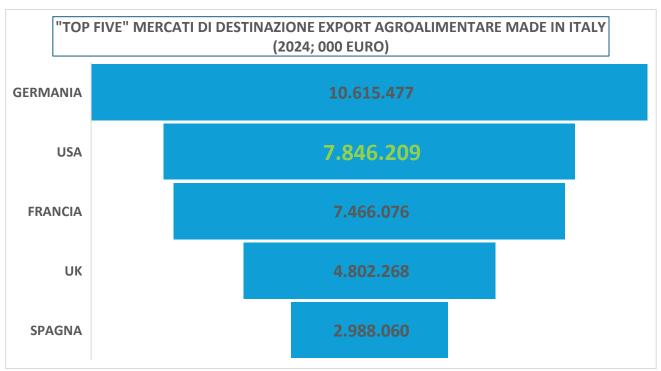
- TALE SURPLUS COMMERCIALE È STATO RELAIZZABILE GRAZIE ALLA FORTE SPINTA DELLE <u>VENDITE ESTERE</u> LE QUALI, SEMPRE NEL 2024, HANNO SUPERATO I 7,8 MILIARDI DI EURO.
- LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI PRODOTTI ESPORTATI, IL 99% CON UN VALORE DI 7,7 MILIARDI DI EURO, E' DA IMPUTARE AI PRODOTTI DELLA TRASFORMAZIONE.
- SOLTANTO L'1% DELL'EXPORT (CIRCA 114 MILA EURO) HA RIGUARDATO I PRODOTTI AGRICOLI.

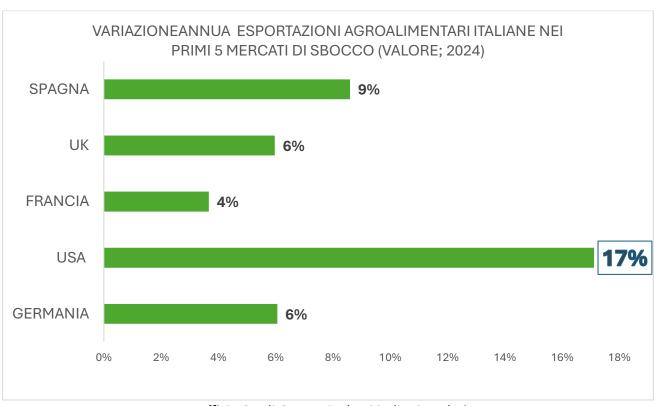


Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

- IL <u>VALORE DELLE IMPORTAZIONI</u> PROVENIENTI DA OLTRE OCEANO È STATO POCO SUPERIORE AD 1,5 MILIARDI DI EURO.
- ALL'OPPOSTO DI QUANTO SI E' VERIFICATO NELLE ESPORTAZIONI, NEL CASO DEGLI ARRIVI LA MAGGIORANZA DEI PRODOTTI È DA RIFERIRSI ALLA VOCE AGRICOLTURA CON UN'INCIDENZA SUL TOTALE DEL 69% (OLTRE 1 MILIARDO DI EURO IL VALORE ASSOLUTO).

 DI CONTRO, LE IMPORTAZIONI DI CIBI E BEVANDE CHE, CON UN VALORE POCO SUPERIROE AI 487 MILIONI DI EURO, HANNO PESATO PER IL 31% SUL TOTALE.





Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

- TORNANDO ALLA FORTE SPINTA DELLE ESPORTAZIONI VERSO GLI USA, È IMPORTANTE NOTARE COME TALE MERCATO ABBIA RAPPRESENTATO NEL 2024 IL SECONDO SBOCCO COMMERCIALE AGROALIMENTARE MADE IN ILTALY.
- TALE DATO <u>CONFERMA UNA TENDENZA IN ATTO NEGLI ULTIMI ANNI</u> E CHE VEDE GLI USA SCALZARE, SEPPUR DI POCO, LA FRANCIA DAL SECONDO GRADINO DEL PODIO DEI PAESI DI DESTINAZIONE DELL'EXPORT AGROALIMENTARE.
- NELL'ANNO APPENA TRASCORSO SONO STATI PROPRIO GLI STATI UNITI D'AMERICA A FAR REGISTRARE LA MIGLIORE CRESCITA (+17%) TRA I "TOP-FIVE" MERCATI DI SBOCCO DELLE ESPROTAZIONI AGROALIMENTARI "TRICOLORI"

Principali prodotti agroalimentari Made in Italy esportati verso gli USA (2024)

PRODOTTI	€	% su tot.
VINO	1.938.021.318	25%
PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI	971.495.688	12%
OLIO D'OLIVA	948.779.593	12%
CONDIMENTI E SPEZIE	669.015.854	9%
LATTIERO CASEARIO	546.542.534	7%
BEVANDE ANALCOLICHE E ACQUE MINERALI	489.500.113	6%
ORTOFRUTTA TRASFORMATA	457.868.472	6%
CARNE LAVORATA E TRASFORMATA	279.309.449	4%
PASTI E PIATTI PREPARATI	240.983.270	3%
BEVANDE ALCOLICHE DISTILLATE, RETTIFICATE E MISCELATE	229.846.136	3%
CIOCCOLATO E CONFETTERIA	182.936.825	2%
TE E CAFFE'	147.774.331	2%
ALTRI	744.135.647	9%

Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

VENENDO A QUELLI CHE SONO STATI I PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI
 <u>VERSO GLI USA</u>, CIRCA LA META' DELLA DISTRIBUZIONE E' STATA OCCUPATA,
 NELL'ORDINE: DAL VINO (25% DEL TOTALE CON 1,9 MILIARDI DI EURO), DAI
 PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI (971 MILIONI DI EURO PARI AL12% DEL

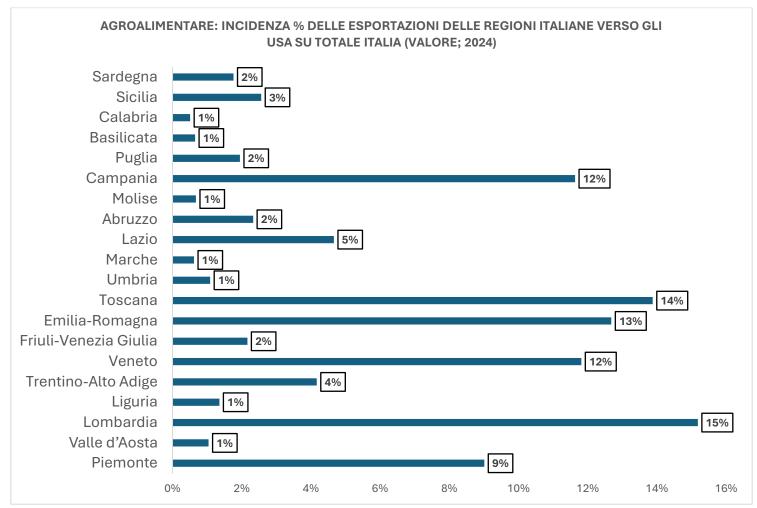
TOTALE), AL CUI INTERNO RIENTRA LA PASTA, E DALL'OLIO D'OLIVA VICNO AL MILAIRDO DI EURO (12% DEL TOTALE AGROALIMENTYARE ESPORTATO NEGLI USA).

L'ESPOSIZIONE TERRITORIALE ALL'EXPORT VERSO USA

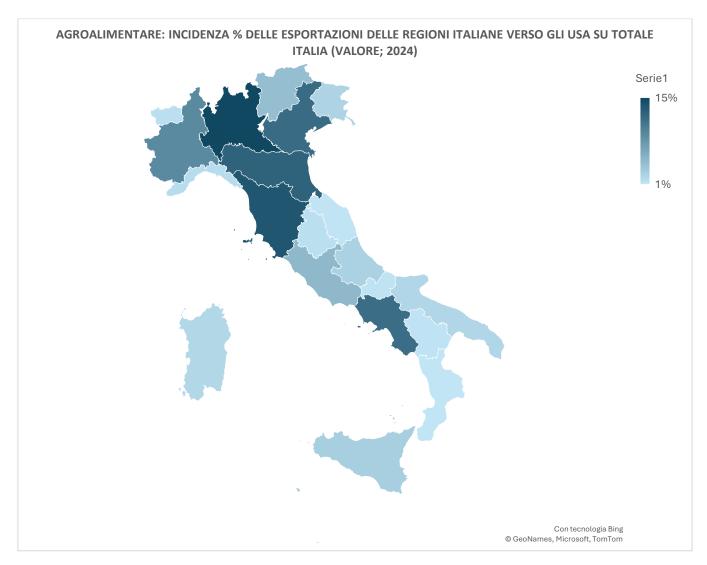
Le esportazioni regionali agroalimentari verso gli USA e totali

2024 AGROALIMENTARE (€)				
	EXPORT VERSO USA	EXPORT TOTALE REGIONALE		
Piemonte	707.005.489	9.162.332.002		
Valle d'Aosta	2.154.254	81.788.528		
Lombardia	1.191.357.721	10.954.209.777		
Liguria	106.317.245	1.092.714.101		
Trentino-Alto Adige	327.176.726	3.147.317.281		
Veneto	927.050.324	9.999.115.019		
Friuli-Venezia Giulia	169.801.788	1.618.382.809		
Emilia-Romagna	995.091.695	11.993.039.974		
Toscana	1.089.077.123	3.979.298.924		
Umbria	85.469.716	1.094.191.912		
Marche	48.793.802	587.433.050		
Lazio	366.094.299	1.747.399.281		
Abruzzo	182.802.675	1.040.622.151		
Molise	53.197.435	286.987.763		
Campania	912.819.370	5.748.134.083		
Puglia	152.966.214	2.871.314.597		
Basilicata	51.161.101	306.043.255		
Calabria	40.034.931	438.534.519		
Sicilia	201.208.024	1.730.486.530		
Sardegna	138.293.056	288.677.535		

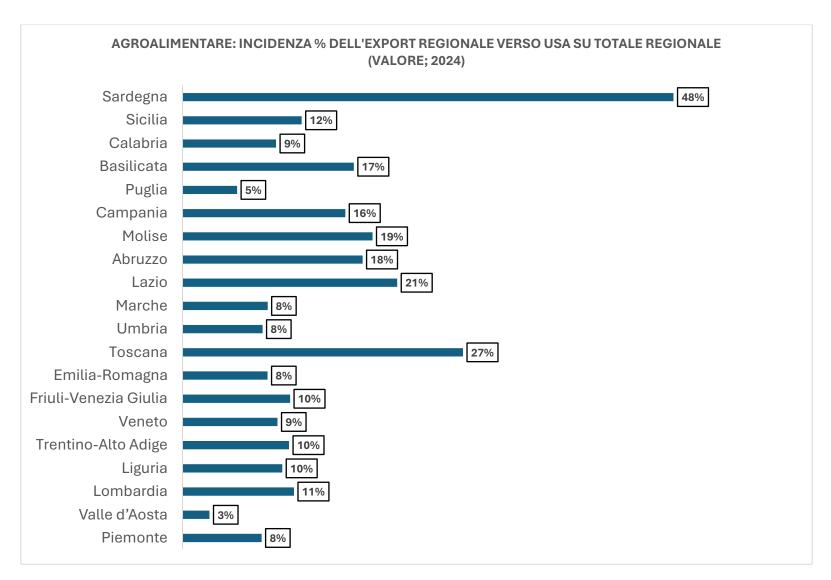
Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat



Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat



Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat



Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat



Ufficio Studi CIA-Agricoltori italiani su dati Istat

AI FINI DI UN'ANALISI PIU' ESAUSTIVA DELLE DINAMICHE CARATTERIZZANTI L'EXPORT AGROALIMENTARE ITALIANO VERSO GLI USA, E DI UN POSSIBILE IMPATTO CHE EVENTUALI DAZI COMMERCIALI AVREBBERO SULLE STESSE, DI SEGUITO SI RIPORTANO ALCUNI DATI REGIONALI.

- NEL 2024 LA <u>LOMBARDIA</u>, CON OLTRE 1 MILIARDO DI EURO È STATA <u>LA PRIMA</u>
 <u>REGIONE ITALIANA</u> PER VALORE AGROALIMENTARE ESPORTATO VERSO GLI
 USA. IN TERMINI PERCENTUALI SUL TOTALE NAZIONALE, L'INCIDENZA È
 STATA DEL 15%.
- SUL SECONDO GRADINO DEL PODIO <u>LA TOSCANA</u> CHE HA SPEDITO NEGLI USA CIRCA IL 14% DEL TOTALE NAZIONALE CON UN VALORE ANNUO ANCH'ESSA SUPERIROE AL MILIARDO DI EURO. A SEGUIRE, <u>L'EMILIA</u> <u>ROMAGNA</u> CON UN VALORE VENDUTO DI OLTRE 995 MILIONI DI EURO (13% TOTALE ITALIANO).
- TRA LE REGIONI MERIDIONALI, SI SEGNALA LA PERFORMANCE DELLA <u>CAMPANIA</u> CHE, A FRONTE DI UN VALORE AL DI SOPRA DEI 900 MILIONI DI EURO, HA SPEDITO IL 12% DELL'EXPORT AGROALIMENTARE MADE IN ITALY VERSO USA.
- INTERESSANTE, INFINE, UNA LETTURA DEI DATI CHE CONSENTONO DI VALUITARE <u>L'ESPOSIZIONE DELLE ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI REGIONALI RISPETTO AL MERCATO STATUNITENSE.</u>
- NEL CASO DELLA <u>SARDEGNA</u>, AD ESEMPIO, FATTO 100 IL VALORE DELLE ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI TERRITORIALI, IL 48% DI TALE VALORE È GIUNTO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA.
- AL SECONDO POSTO DI TALE CLASSIFICA, LA REGIONE TOSCANA CHE HA SPEDITO OLTRE OCEANO IL 27% DELLE PROPRIRE ESPORTAZIONI AGRIOCOLE E ALIMENTARI. SUBITO DIETRO, <u>IL LAZIO</u> CON IL 21% DEL TOTALE REGIONALE ESPORTTATO NEL MOONDO FINITO SUL MERCATO USA.